

TAVOLA ROTONDA:

LE IMPRESE DI SUCCESSO SUI MERCATI A MAGGIORE VALORE AGGIUNTO

Bologna, 31 Maggio 2016

Il Rapporto 2015 è frutto della collaborazione tra Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca e l'Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, avviata dal 1994.

Realizzato dall'Istituto di Economia Agro-alimentare dell'Università Cattolica di Piacenza, diretto dal prof. Renato Pieri, e dall'Osservatorio Agro-industriale della Regione, coordinato dal prof. Roberto Fanfani.

Indice

- Evoluzione delle aziende e uso del suolo
- Evoluzione dell'occupazione agricola
- Evoluzione della produzione agricola
- Agricoltura: produttività e redditività in Italia e macro aree
- Il comparto agroalimentare regionale
- La filiera agroalimentare in Italia
- Commercio estero agroalimentare in Emilia-Romagna
- Lo scenario internazionale 2015
- L'andamento prezzi delle *commodities* agricole (FAO)
- L'andamento prezzi: le stime della Commissione UE 2015

Evoluzione delle aziende e uso del suolo in E-R

Aziende e superficie agricola utilizzata (1961-2013)

Fonte: Istat – 6° Censimento Generale dell'Agricoltura

Anni	Aziende		Superficie Agricola Totale (SAT)		Superficie Agricola Utilizzata (SAU)		
	n.	var %	(ha)	var %	(ha)	var %	media
1961*	242.770	-	1.964.955	-	-	-	-
1970*	198.216	-18,4	1.845.405	-6,1	1.348.279	-	6,8
1982	171.482	-13,5	1.760.279	-4,6	1.290.712	-4,3	7,5
1990	148.057	-13,7	1.705.896	-3,1	1.249.164	-3,2	8,4
2000	106.102	-28,3	1.462.505	-14,3	1.129.280	-9,6	10,6
2010	73.466	-30,8	1.361.153	-6,9	1.064.214	-5,8	14,5
2013	64.480	-12,2	1.348.363	-0,9	1.038.052	-2,5	16,1

**Riduzione
2000/2013**

**Aziende (- 40%)
SAT ha (- 8%)
SAU ha (- 8%)**

**16 ha SAU
per azienda**

* Universo Italia

Riduzione 1990-2013

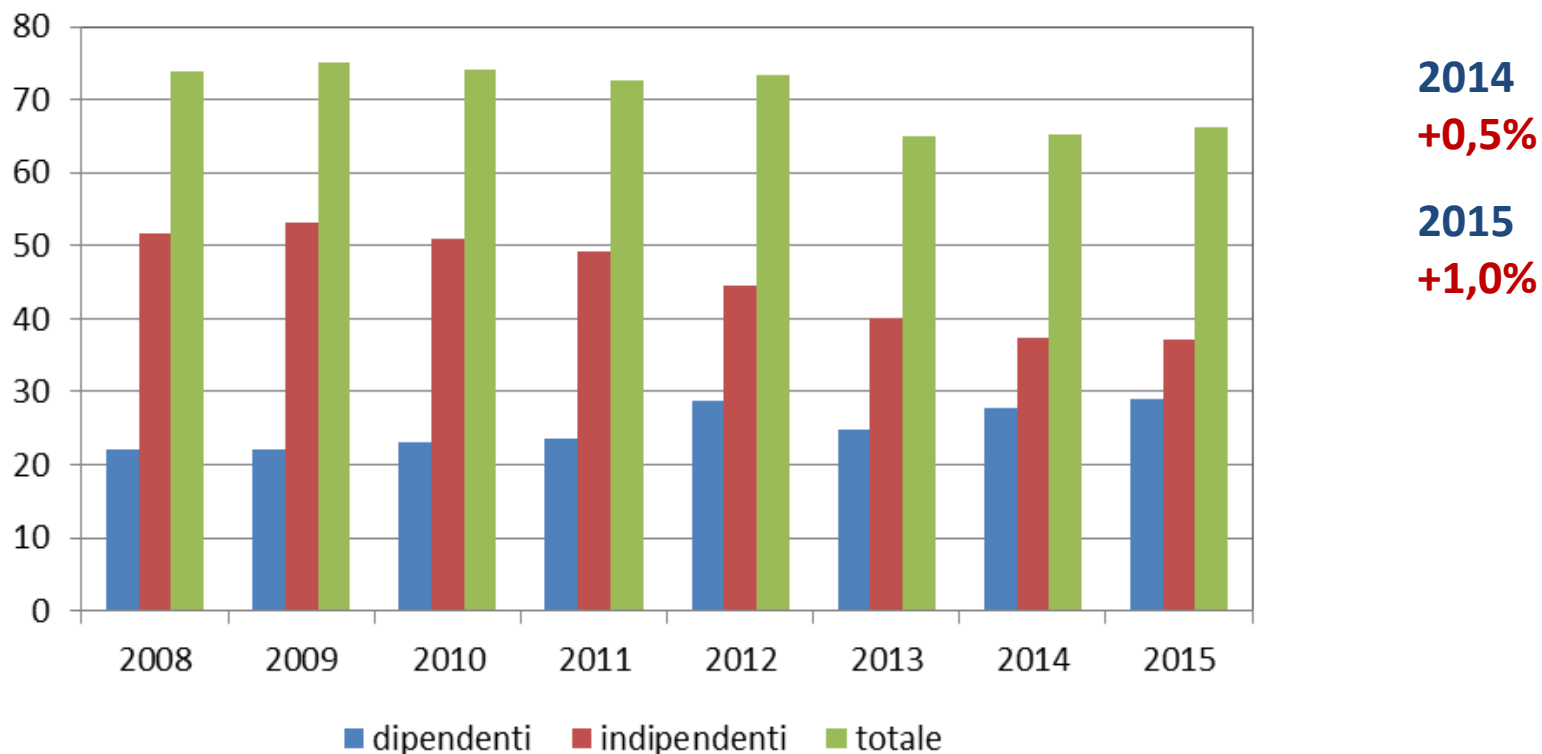
- 85 mila aziende (- 56%)
- 356 mila Ha di SAT (- 21%)
- 211 mila Ha di SAU (- 17%)

Raddoppiano le dimensioni medie

Evoluzione dell'occupazione agricola in E-R

Occupati in agricoltura (2008-2015)

- 66.000 occupati in agricoltura nel 2015 (74.000 nel 2008)
- Forte riduzione dei lavoratori indipendenti (*ricambio generazionale*)



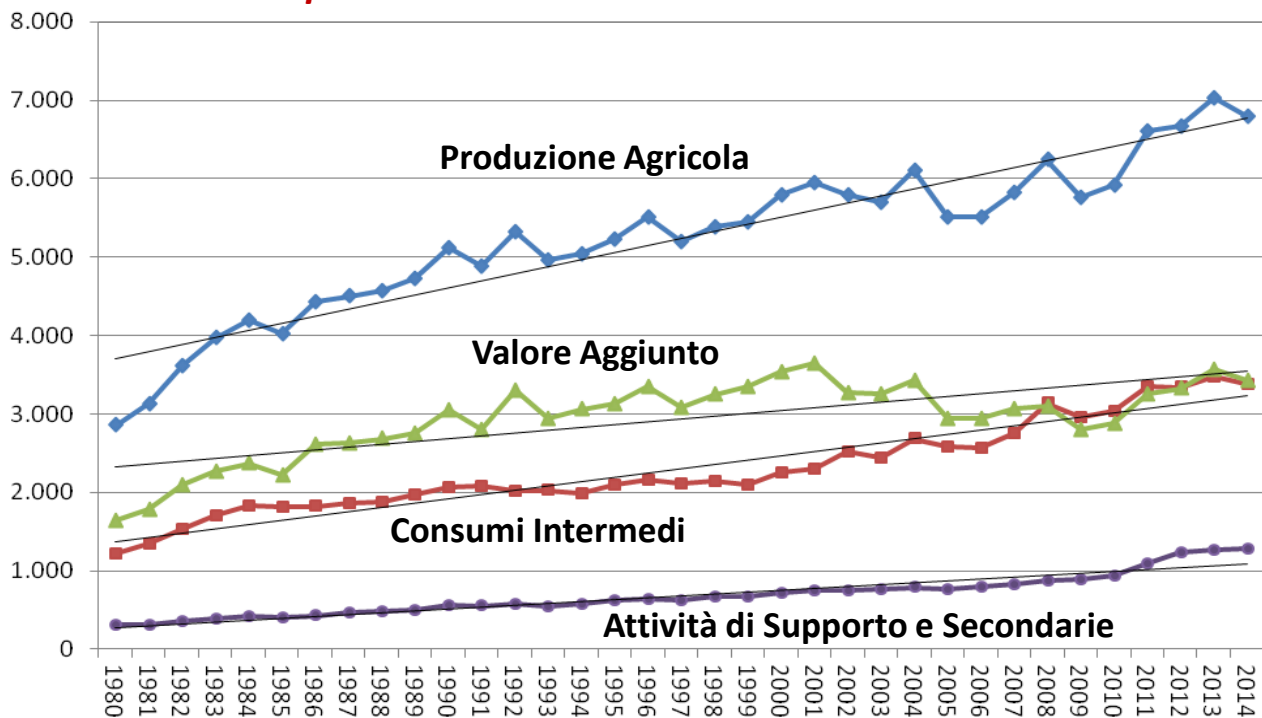
- Fra i lavoratori dipendenti aumentano lavoratori stranieri
- Fra gli autonomi si conferma la presenza delle imprenditrici donne
- Aumentano gli occupati fra 15-34 anni (+4,3% a livello nazionale)

Fonte: Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Evoluzione della produzione agricola in E-R

Produzione e valore aggiunto (1980-2014)

milioni di euro a prezzi correnti



Produzione agricola e valore aggiunto 2013-2014

(migliaia di euro a prezzi base)

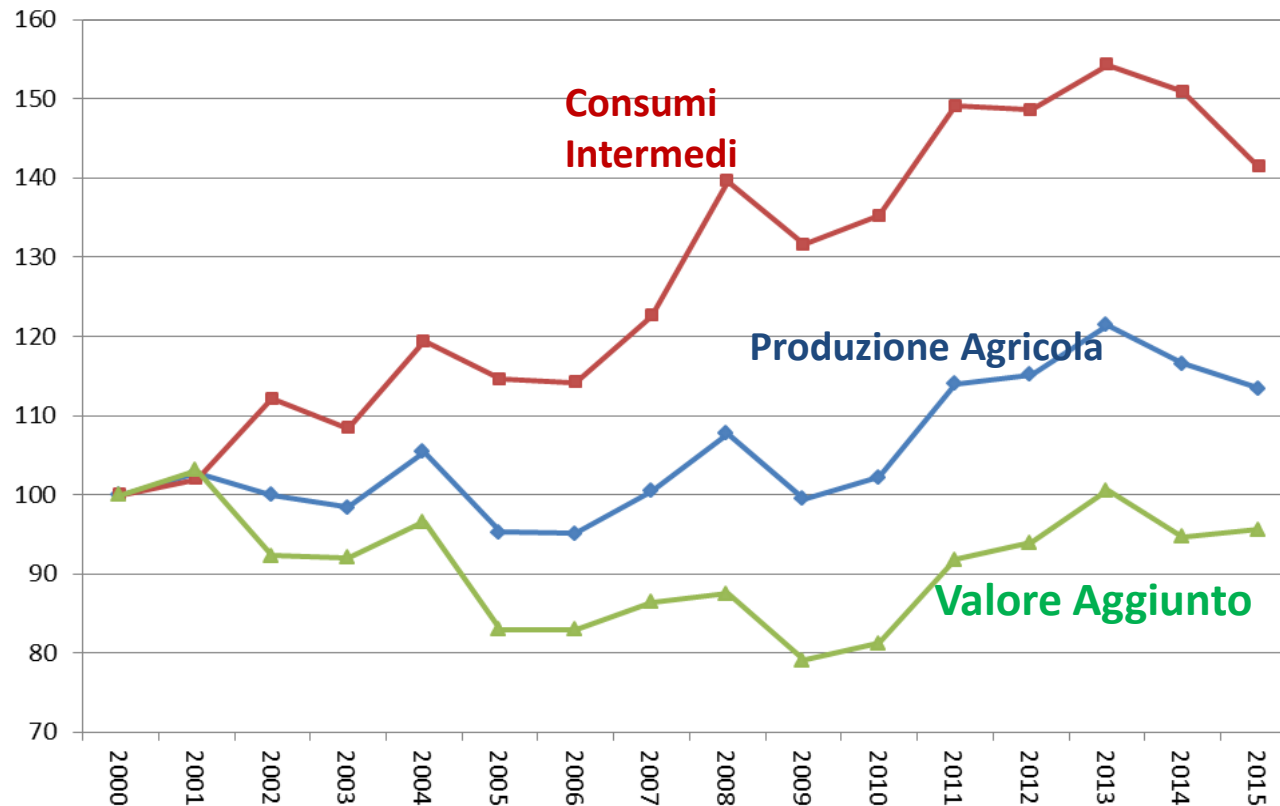
	2013	2014
Produzione	6.023.675	6.234.908
Consumi Intermedi	2.918.351	2.991.086
Valore Aggiunto	3.108.008	3.247.696
Attività Secondarie e di Supporto	1.187.517	1.207.851

EMILIA- ROMAGNA	Valori correnti (000 euro)	
Agricoltura, Foreste e pesca	2014	2015 (provvisorio)
Produzione (P)	6.750.404	6.568.077
Consumi Intermedi (CI)	3.394.119	3.180.731
Valore Aggiunto (VA)	3.356.286	3.387.346

Evoluzione della produzione agricola E-R

Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto (2000-2015)

milioni di euro a prezzi correnti - 2000=100 (Stime Istat nuova contabilità per l'agricoltura)



2000-2015

-Forte aumento dei consumi intermedi (valori) fino al 2013.

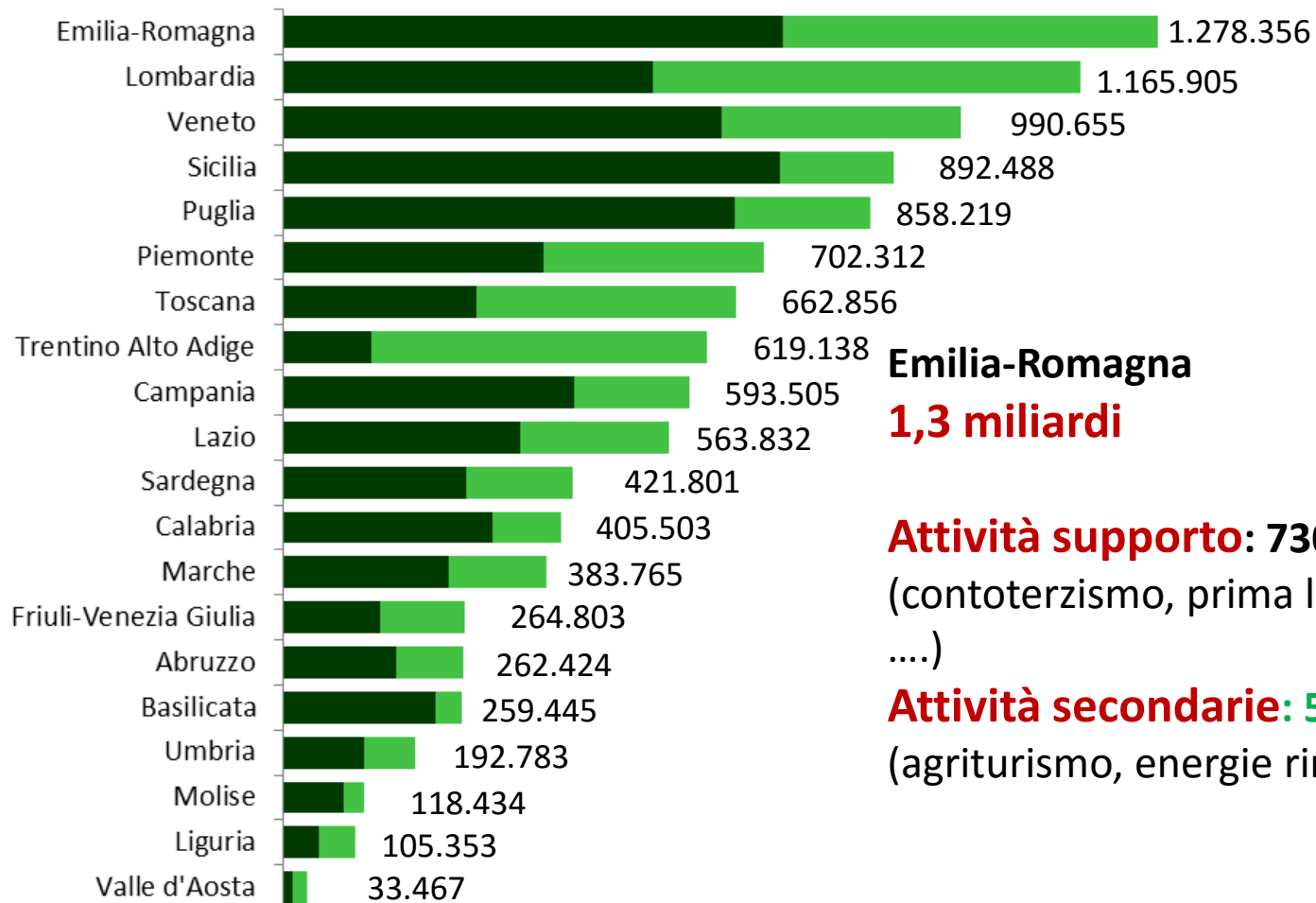
-Riduzioni costi nel 2015

- Miglioramento del VA dal 2009 e nel 2015 (+1%)

Evoluzione della produzione agricola

Attività di supporto e secondarie – anno 2014

migliaia di euro- Stime Istat nuova contabilità per l'agricoltura



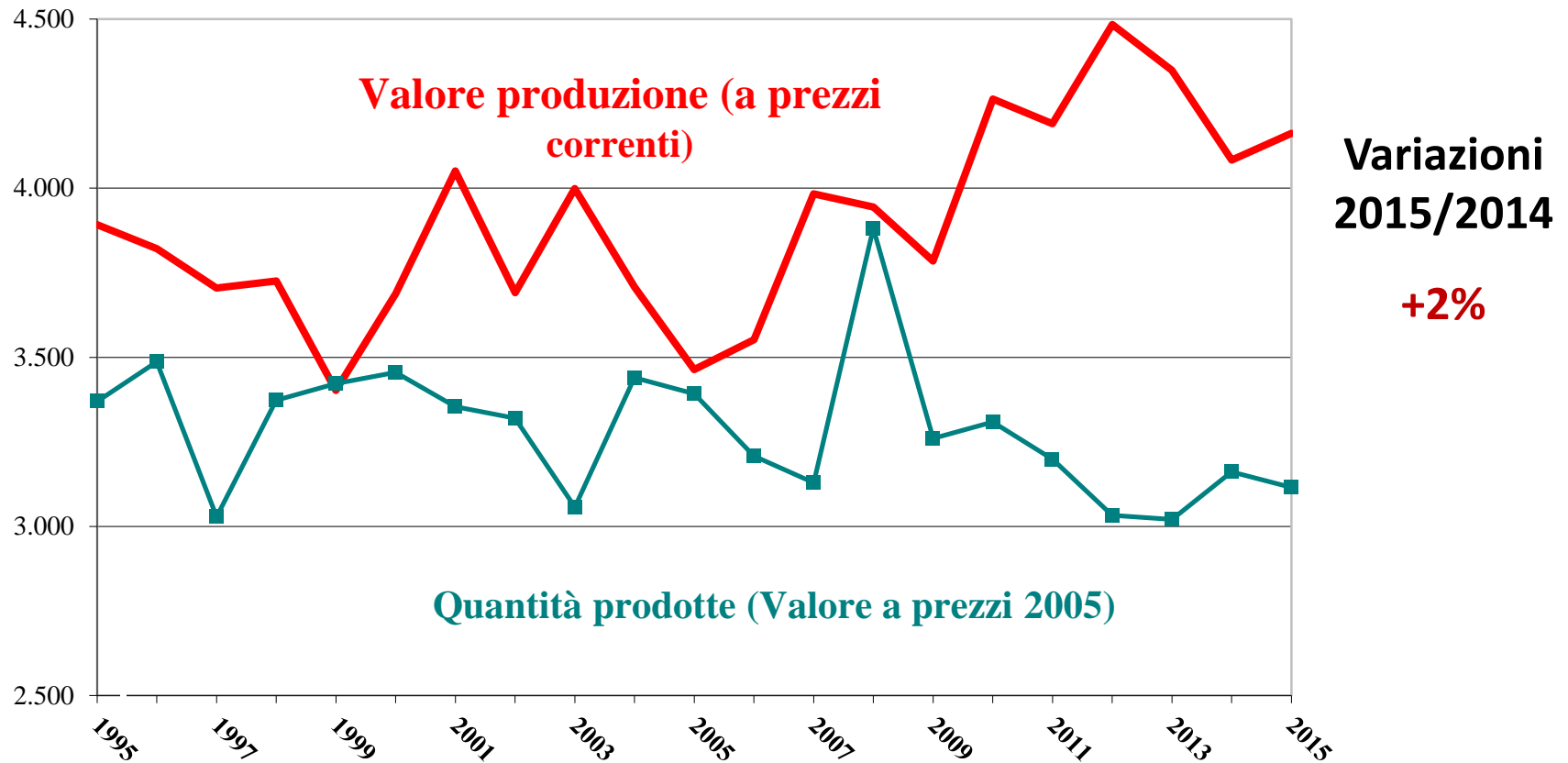
Emilia-Romagna
1,3 miliardi

Attività supporto: 730 milioni
(contoterzismo, prima lavorazione,)

Attività secondarie: 548 milioni
(agriturismo, energie rinnovabili,...)

Valore della Produzione agricola in Emilia-Romagna (1995-2015)

(prezzi correnti alla produzione e prezzi costanti 2005)- milioni di euro

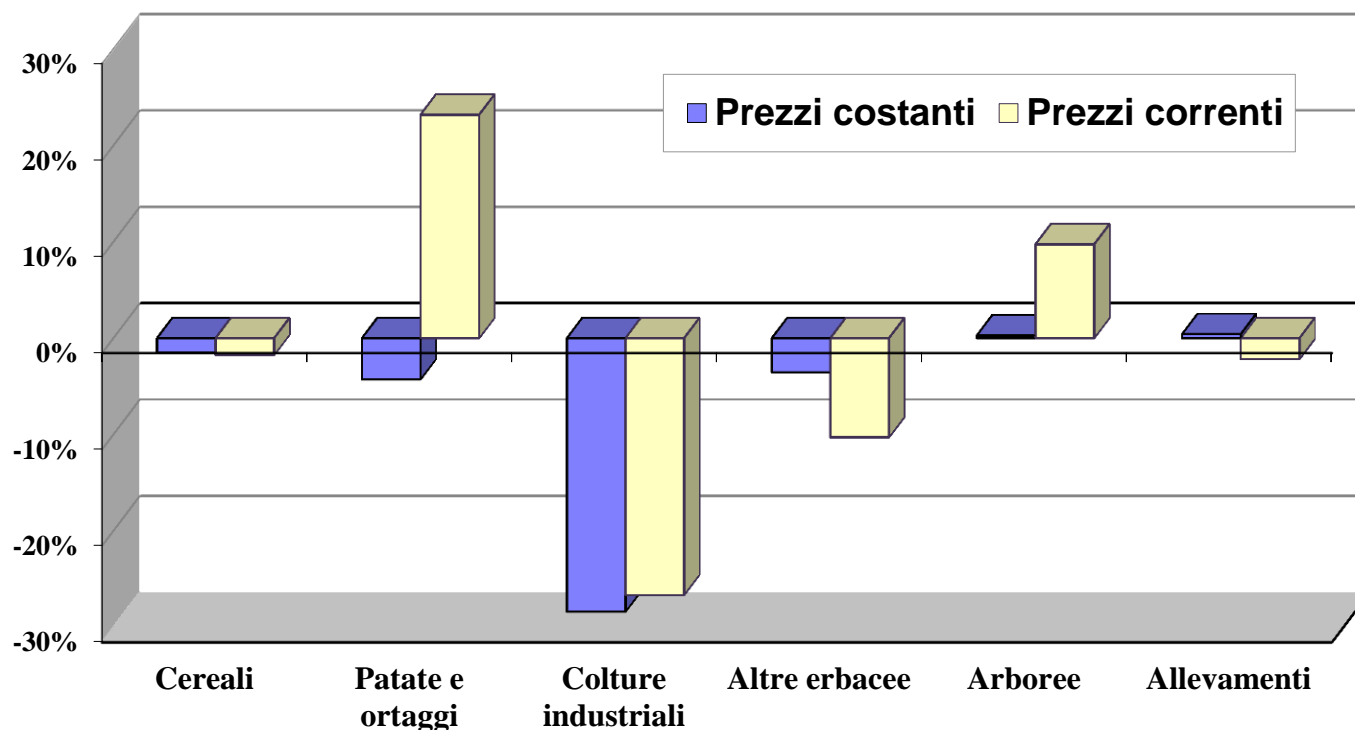


Fonte: Rapporto 2015

N.B. La stima della Produzione agricola ai prezzi di base effettuata nelle nuove stime dell'Istat, includono anche le attività di supporto e complementari (1,3 miliardi nel 2014, vedi diapo precedente) e i contributi alla produzione comunitari (i.e Premio unico), nazionali e regionali.

Valore della Produzione agricola in Emilia-Romagna

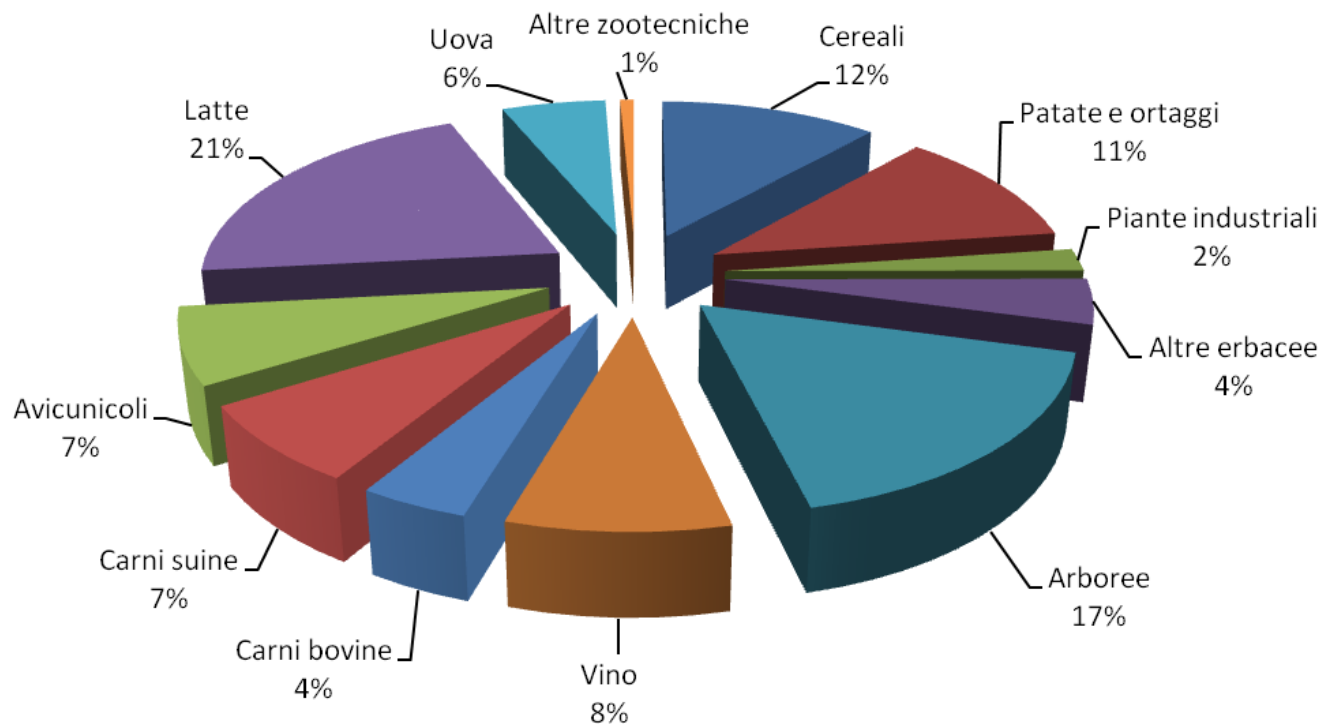
(Variazioni % 2015/2014 dei principali comparti)



**Forti
Variazioni
fra
comparti
e colture**

Variazioni % delle principali colture.	
Produzioni	Prezzi correnti
Cereali	-1,75%
Patate e ortaggi	23,19%
Culture industriali	-26,66%
Arboree	9,74%
Allevamenti	-2,17%

Produzione lorda vendibile in E-R per comparto 2015 (%)



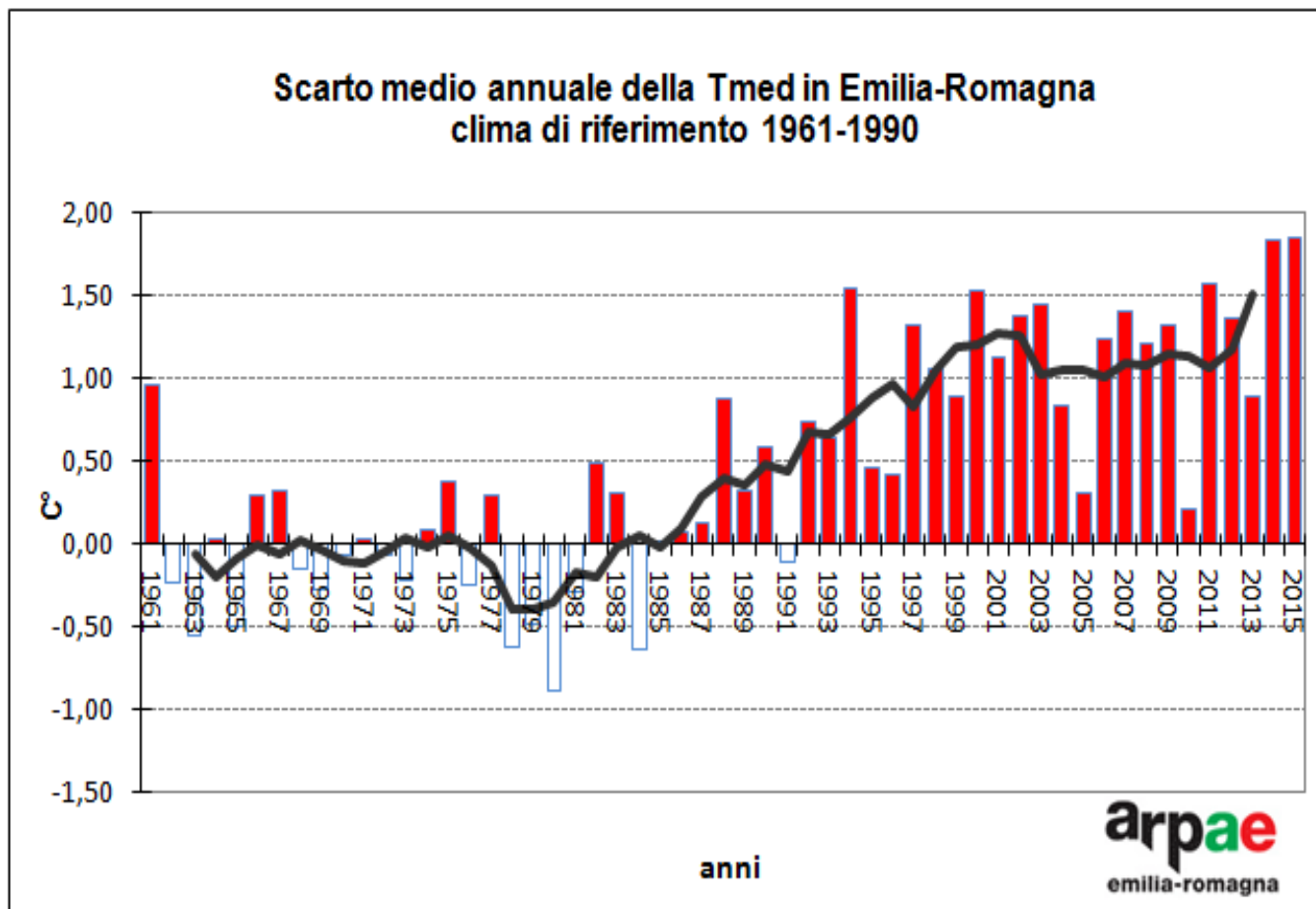
Principali comparti produttivi:

	2014	2015
Produzioni erbacee	29,1%	29,2%
Produzioni arboree	23,6%	25,5%
Produzioni zootecniche	47,3%	45,4%

Fonte: Rapporto 2015

La variabilità climatica negli ultimi decenni 1961-2015:

Forte aumento dello Scarto medio annuale delle temperature rispetto al 1961-1990 (Arpae)



Fonte: Botarelli et. Al. 2015

Agricoltura in Italia e macro-aree (2002-2013)

Cresce la produttività ma cala la redditività

Agricoltura: produttività in Italia e macro aree

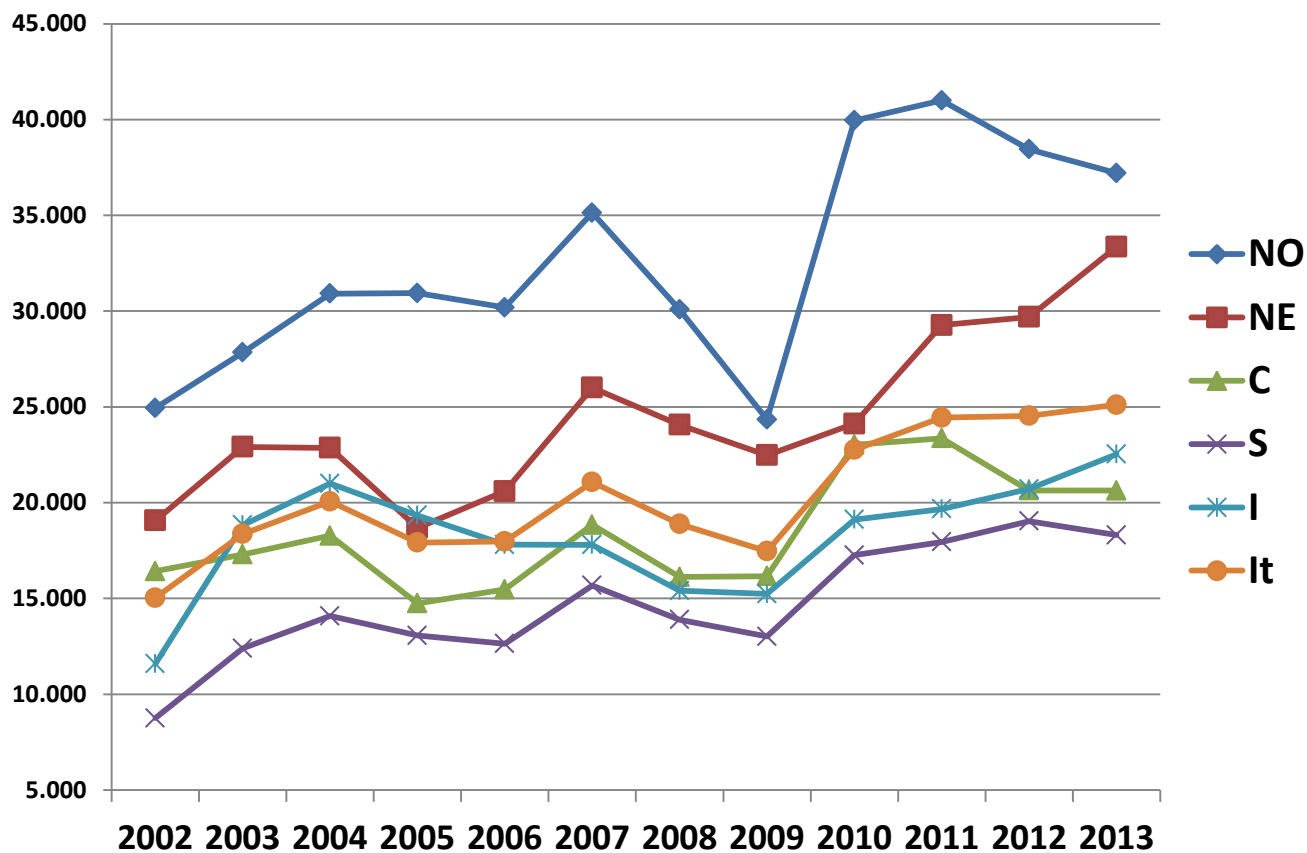
Valore aggiunto (pb) per ULA (euro)- 2008-2013

Ripartizione	2013	2008	Var. %
ITALIA	25.113	18.884	33,0
Nord Ovest	37.204	30.081	23,7
Nord Est	33.351	24.063	38,6
Centro	20.637	16.119	28,0
Sud Isole	20.418	14.649	39,4

Fonte: Istat – Indicatori statistici per la filiera agroalimentare, Convegno CNR Milano EXPO2015- 18 Giugno 2015. Istat: Scenari e Tendenze dell'Agricoltura Italiana tra Tradizione e Innovazione, Istat, Roma 17 Dicembre 2015 (Gismondi R., et al.);

Agricoltura: produttività in Italia e macro aree

Valore aggiunto (pb) per ULA (euro)- 2002-2013



Cresce la produttività

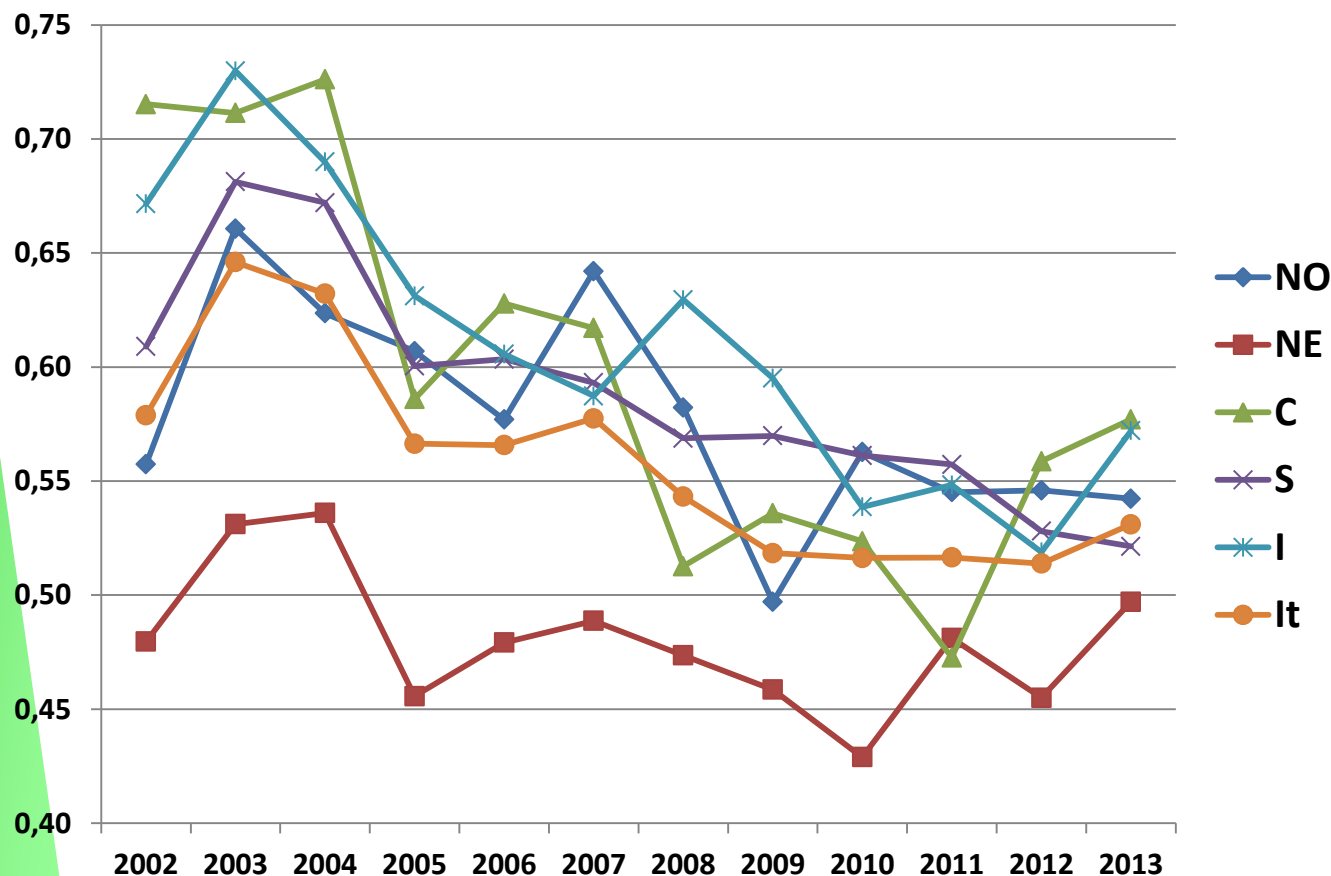
si allarga il divario fra macro-aree

Buoni risultati Nord EST

Fanfani, Brasili, Gismondi, De Gaetano (153 EAAE seminar, forthcoming)

Agricoltura: redditività in Italia e macro aree

Margine Operativo Lordo (p.b.)/vendite 2002-2013



Diminuisce la redditività

Convergenza e stabilizzazione verso valori più bassi

Nord Est in recupero dal 2010

Fanfani, Brasili, Gismondi, De Gaetano (153 EAAE seminar, forthcoming)

Il comparto agroalimentare regionale

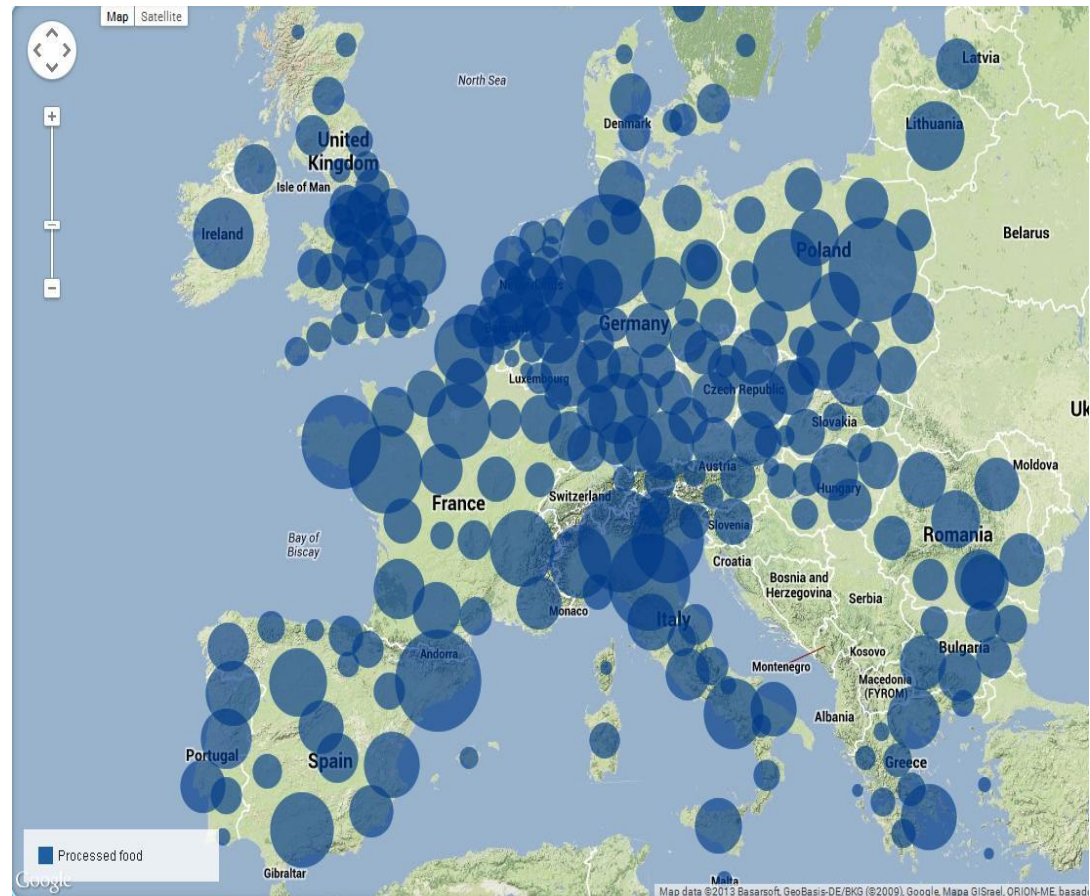
L'industria alimentare: imprese e addetti

L'Emilia-Romagna è in 5ª posizione tra le prime 10 regioni europee (addetti 2012)

Le prime 10 regioni in Europa per imprese e addetti

Regione	Addetti	Imprese
Niedersachsen	94.087	3.261
Mazowieckie	80.371	5.253
Lombardia	77.751	9.800
Catalogna	75.417	4.724
Emilia-Romagna	70.373	7.676
Bretagne	64.903	3.755
Pays de la Loire	57.192	3.600
Veneto	53.858	6.620
Wielkopolskie	50.462	4.706
Rhone-Alpes	43.146	5.639

Fonte: European Cluster Observatory



Il comparto agroalimentare regionale

Agricoltura, industria alimentare e settori collegati

Numero di addetti (2011)

Agroalimentare 2011:

300,000 occupati nei settori a monte e a valle

(16 % totale occupati regionali).

	Workers (number)	% on Italy
Agriculture*	*73,000	
Food and drinks industries	53,396	12.7
Activities related to agriculture, forestry..	6,885	10.7
Agricultural Machinery, food industry equipments..	33,512	36.6
Chemistry for agrifood	2,550	15.1
Packaging materials	2,892	12.7
Food distribution (Wholesale)	43,691	9.2
Food retail	21,169	7.0
Restaurants	52,018	9.2
Collective catering services	12,554	10.4
Services for food industries	2,246	11.0
Total number of workers (without agriculture)	230,913	
Total number of workers (with agriculture)	73,000	
Total workers in agrifood and related sectors	303,913	

Source: **National Census of Industry and services 2011**. Regional and innovation strategy for S3.

*Per l'agricoltura dati riferiti agli occupati Istat 2011

Il comparto agroalimentare regionale

Industria alimentare: imprese e addetti in Emilia-Romagna (2015)

Industria manifatturiera

44.915 imprese:

- Imprese industriali: 15.812
- Imprese artigiane: 29.103

4.910 Industria alimentare e bevande:

- Imprese industriali: oltre 1.600
- Imprese artigiane: oltre 3.200
- *11% dell'industria manifatturiera regionale*
- *8% dell'industria alimentare italiana*

- *Industria alimentare e delle bevande dell'Emilia-Romagna(2013)*
(Dati della nuova contabilità nazionale per filiera)
Unità Locali: 5.000 (8,8 % totale Italia)
Occupati: 60.800 (14,8% totale Italia)
Valore aggiunto: 4 miliardi (20% totale Italia)
Fatturato: 25 miliardi (21% totale Italia)

Il comparto agroalimentare regionale

Industria alimentare: imprese e addetti in Emilia-Romagna (2015)

Processo di internazionalizzazione industria alimentare (media Italia):

Forte incremento del Fatturato estero Italia :

Incremento dal 15% nel 2000 al 22% nel 2015

- *(28,5 miliardi di esportazioni 2015 (+5,5%))*

Indice di fatturato: Variazioni % 2007/2015

- *Alimentare +14% (+0,5% Italia 2015) (E-R +0,9% nel 2015)*
 - **Fatturato estero : +50%**
 - **Fatturato interno : +8%-Forte aumento della domanda estera**
- *Manifatturiero -10% (2015 +1%)*

Il comparto agroalimentare regionale

Industria alimentare: imprese e addetti

The big companies and medium firms are important, with leaderships at national and international level.

- International leader of «pasta» and bakery
- National leader companies in
 - meat processing (beef, pork and poultry)
 - milk and dairy industry (>40% of Italian Milk market))
 - fruit and vegetable processing

La rilevanza delle imprese cooperative

- The 778 cooperatives operate about 60% of the turnover of the regional food industry .
- National leader groups in milk and dairy industry, pork meat processing , fruit and vegetables processing.
- Large Consortium of wine production: (3 main consortium have thousands of associated farms)
- The national headquarter of the two main cooperative groups (GDO) are in ER

L'industria alimentare e bevande in Italia 2008-2013,

Le nuove stime di contabilità nazionale dell'Istat (000)

Una maggiore resistenza alla crisi

Aumento valore aggiunto (+13%) e riduzione occupazione (-2%) dal 2008/13

Forte contrazione nelle attività manifatturiere (-6% valore aggiunto, - 15% occupazione)

Codice Ateco 2007	2008			2013			Var. % 2013/08	
	Valore Aggiunto	Occupati	VA/Occ	Valore Aggiunto	Occupati	VA/Occ	Valore Aggiunto	Occupati
10: industrie alimentari	16.963.186	400.964	4.231	19.233.910	393.258	4.891	13,4	-1,9
101: lavoraz. e conservaz. carne	2.444.198	59.025	4.141	2.735.394	57.031	4.796	11,9	-3,4
102: lavoraz. e conservaz. pesce	270.084	5.962	4.530	345.663	5.592	6.181	28,0	-6,2
103: lavoraz. e conservaz. frutta	1.375.658	29.604	4.647	1.552.399	28.949	5.363	12,8	-2,2
104: produz. oli e grassi	578.857	10.784	5.368	656.024	10.623	6.176	13,3	-1,5
105: industria lattiero-casearia	2.210.411	42.757	5.170	2.677.902	43.904	6.099	21,1	2,7
106: lavoraz. delle granaglie e prodotti amidacei	800.608	9.715	8.241	760.107	9.327	8.150	-5,1	-4,0
107: produz. di prodotti da forno e farinacei	5.173.409	177.605	2.913	5.320.889	171.687	3.099	2,9	-3,3
108: produz. di altri prodotti alimentari	3.521.338	57.053	6.172	4.586.082	58.681	7.815	30,2	2,9
109: produz. di prodotti per l'alimentazione degli animali	588.623	8.459	6.959	599.450	7.464	8.031	1,8	-11,8
11: industria delle bevande	2.701.384	35.977	7.509	3.274.977	35.343	9.266	21,2	-1,8
12: industria del tabacco	273.663	1.084	25.246	54.684	594	9.206	-80,0	-45,2
C: attività manifatturiere	211.744.728	4.407.247	4.804	198.678.887	3.733.694	5.321	-6,2	-15,3

La filiera agroalimentare in Italia: i numeri del 2013

- **14% del Valore aggiunto e 21% occupazione totale Italia**
- **Industria alimentare e bevande: 22,5 miliardi di Valore aggiunto e 425 mila occupati, 134 miliardi di fatturato**

SETTORE ECONOMICO	Ammontari assoluti		Composizioni %	
	Numero	Occupati	Numero	Occupati
TOTALE	2.107.931	3.438.238	100	100
Aziende agricole	1.516.000	992.000	71,9	28,9
Imprese	591.931	2.446.238	28,1	71,1
10: industrie alimentari	54.691	393.258	2,6	11,4

Incidenze percentuali sull'intero sistema economico nel 2013 e nel 2008

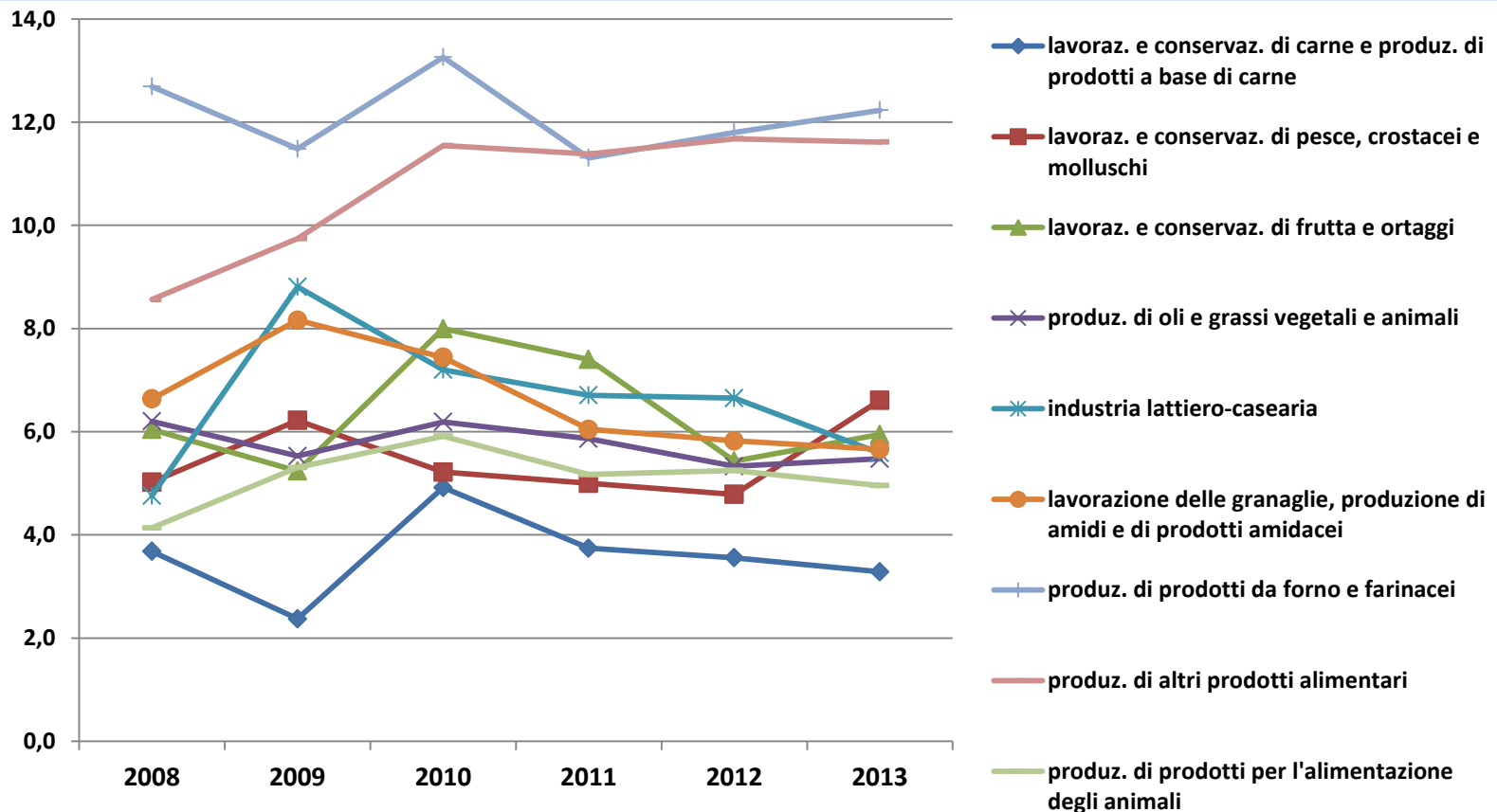
SETTORE ECONOMICO	2013		2008	
	Valore aggiunto	Occupati	Valore aggiunto	Occupati
TOTALE	14,1	21,7	12,1	21,0
Aziende agricole	3,7	6,3	3,4	7,4
Imprese	10,4	15,4	8,7	13,7
10: industrie alimentari	2,8	2,5	2,4	2,3

Istat: Scenari e Tendenze dell'Agricoltura Italiana tra Tradizione e Innovazione, Istat, Roma 17 Dicembre 2015 (Gismondi R., et al.);

La filiera agroalimentare in Italia: 2008- 2013

Andamento della redditività (Mol/ fatturato)

Principali comparti industria alimentare

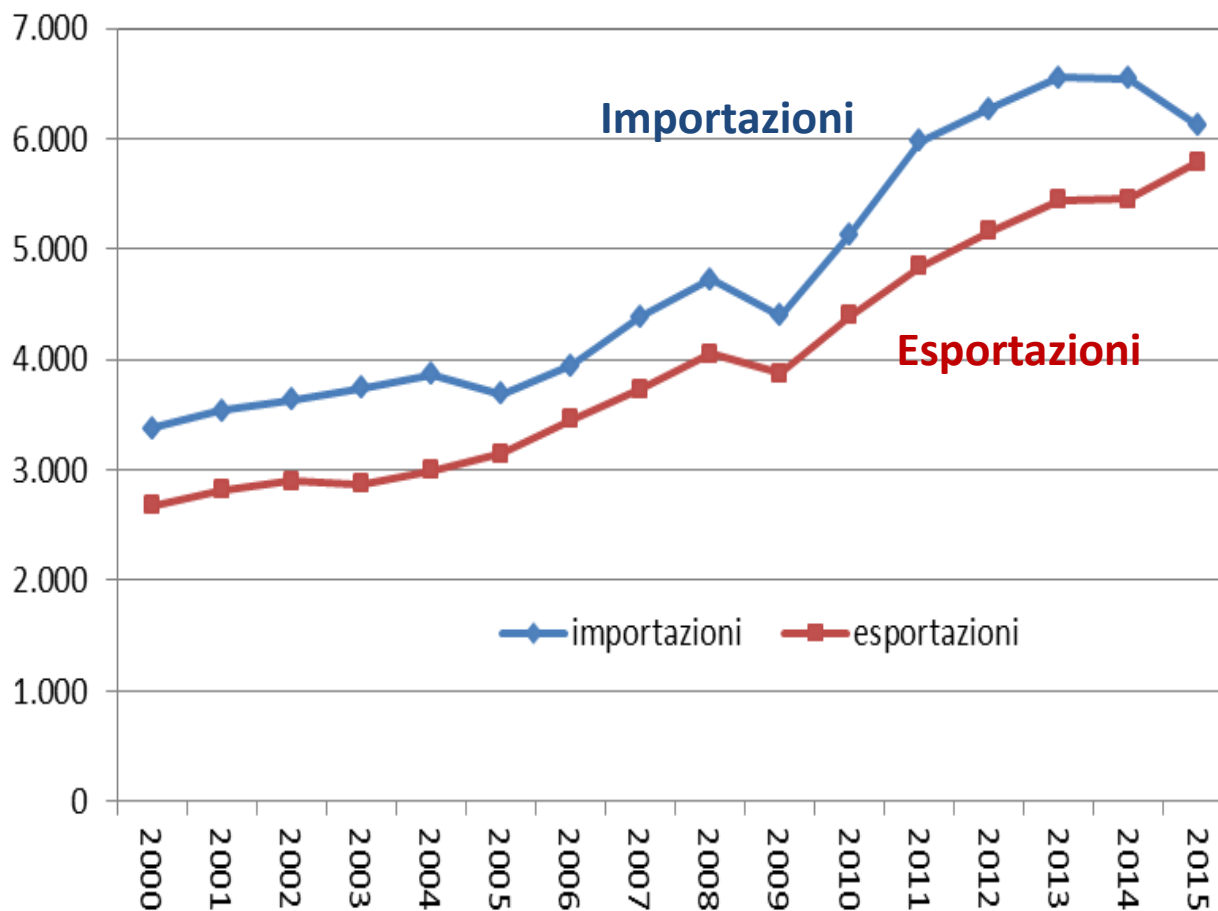


Fanfani, Brasili, Gismondi, De Gaetano (153 EAAE seminar, forthcoming); Istat: Scenari e Tendenze dell'Agricoltura Italiana tra Tradizione e Innovazione, Istat, Roma 17 Dicembre 2015 (Gismondi R., et al.);

Commercio estero agroalimentare in Emilia-Romagna

Interscambio dell'agroalimentare 2000-2015 in E-R

Anni 2000-2015 (milioni di euro)



Accelerazione degli scambi nel periodo di crisi (2009-2015)

Nel 2015

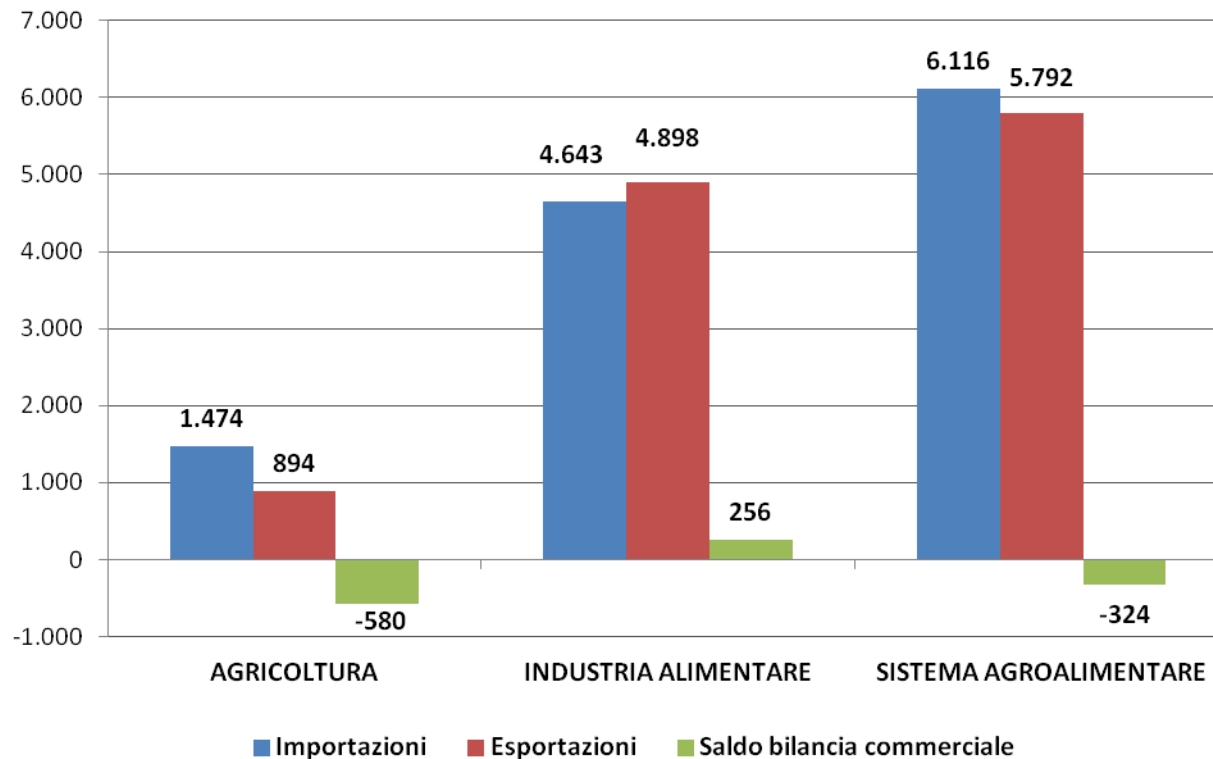
- Forte aumento Export (+6%)
- Riduzione import e deficit

Fonte: Per approfondimenti vedi cap 8, Rapporto 2015

Commercio estero agroalimentare

Interscambio commerciale dell'agroalimentare in ER

Anno 2015 (milioni di euro)



Importazioni 2015/14

- Totale Agroalimentare: -6,5%
- Agricoltura: -8,9%
- Industria alimentare: -5,8%

Esportazioni 2015/14

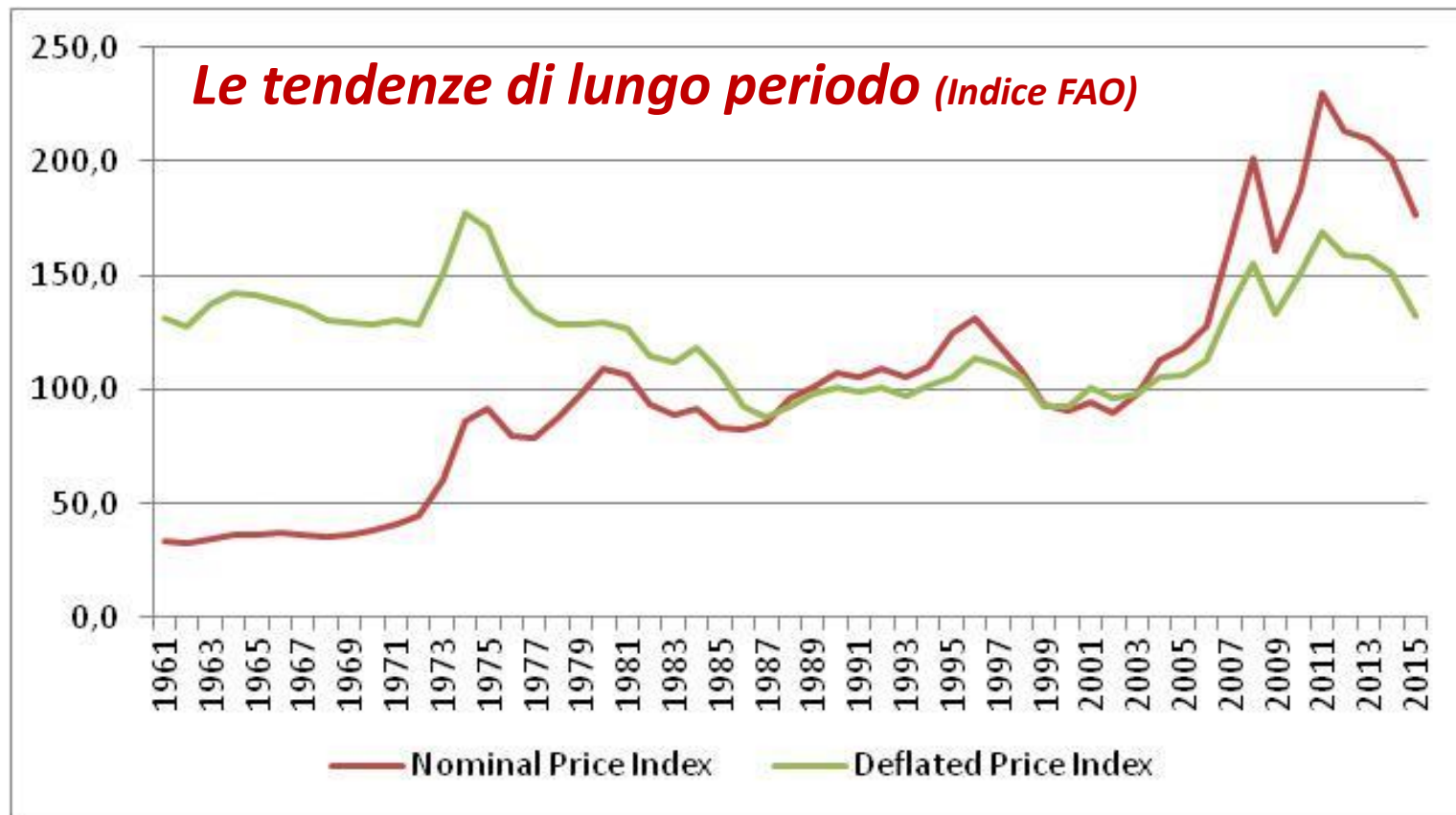
- Totale Agroalimentare: +6,2%
- Agricoltura: +4,9%
- Industria alimentare: +6,4%

Lo scenario internazionale 2015

Nuove prospettive per il commercio globale

- **Il commercio dei prodotti trasformati supera le commodities**
- **Crescente Instabilità e variabilità geo- politica e economica**
- **Nelle esportazioni di *commodities* agricole saranno determinanti America Latina e Europa dell'Est (cereali)**
- **I Deficit alimentari si concentreranno in Medio Oriente, Africa e Asia (crescita demografica, urbanizzazione e aumento dei redditi pro-capite)**
- **Si attenua la leadership dei Paesi OCSE**
sia per export (lattiero-caseario, frumento, carni suine e ovine) che per import (farine proteiche e pesce)
- **L'accordo WTO ha posto fine a lunghissime trattative**
(Conferenza ministeriale di Bali, 7/12/2013).
- **Accordi regionali bilaterali in aumento, ma con crescenti difficoltà**

L'andamento prezzi delle *commodities* agricole FAO (1961-2015)



L'andamento di lungo periodo dell'indice FAO:

- grande impennata nel 1972-3;
 - tendenziale calo dei prezzi, fino a metà del primo decennio del 2000
 - nel 2007-8 nuova impennata e quindi discesa;
 - nuovo massimo nel 2011 e ulteriore discesa fino ai primi mesi del 2016.
- L'andamento da "ottovolante" determina un aumento della variabilità e volatilità dei prezzi delle singole commodities.

L'andamento prezzi delle *commodities* agricole

Le tendenze di breve periodo: Febbraio 2015 - Febbraio 2016

(indice FAO 2002-2004=100)

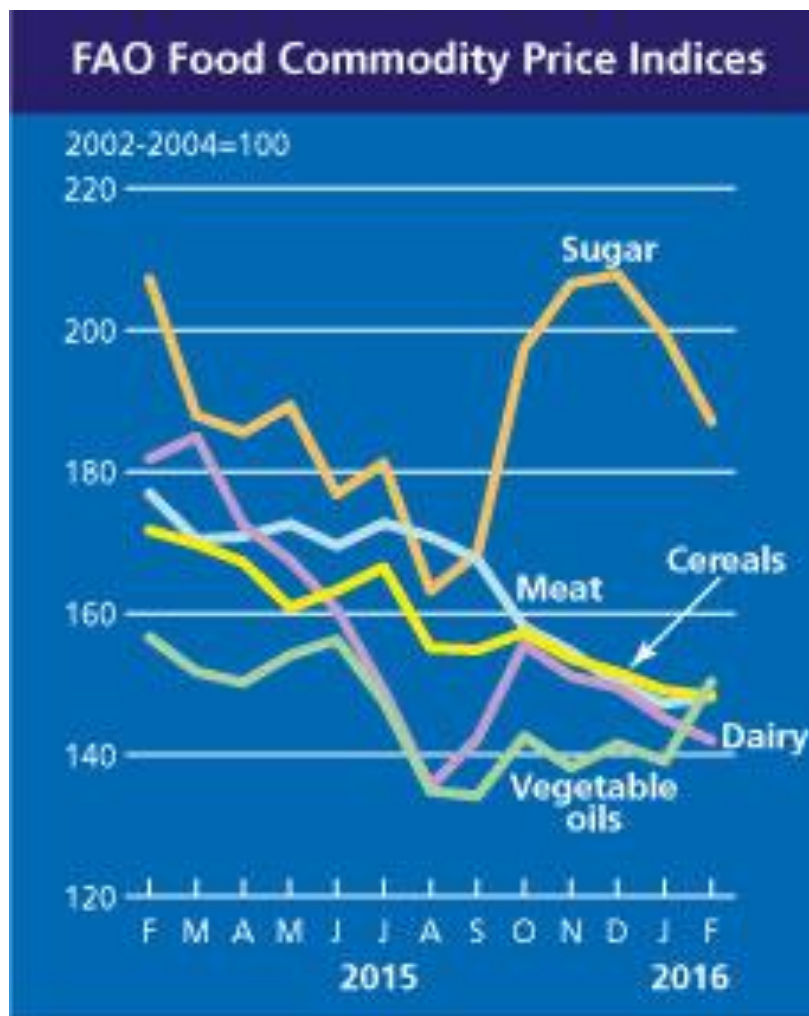


***Il forte calo
indice FAO
da metà 2014
ai primi mesi
del 2016***

L'andamento prezzi delle *commodities* agricole

Le tendenze di breve periodo: Febbraio 2015 - Febbraio 2016

Indice FAO 2002-2004=100



Discesa generalizzata dei prezzi per grandi comparti

attenuazione degli ultimi mesi

*** andamento differenziato dello zucchero,**

L'andamento prezzi agricoli

Le stime della Commissione UE 2015

European Commission: COMMODITY PRICE DASHBOARD (Aprile 2016)

La grande variabilità delle singole produzioni

- **Lieve riduzione del prezzo dello zucchero**
- **Riduzione dei cereali (-4%), che continua nel 2016**
(Riduzione marcata di Grano (tenero -10%, duro - 27%) e Mais (+7%))
- **Calano ancora i prodotti lattiero-caseari**
(-10%(cheese) riduzione minore dell'anno precedente)
- **Lieve aumento carne bovina, riduzione suini e pollame**

European Commission: COMMODITY PRICE DASHBOARD

– JANUARY 2016 edition (18 Aprile 2016)

Agricultural commodity price: Variazione % annuale: gennaio 2016/2015 s

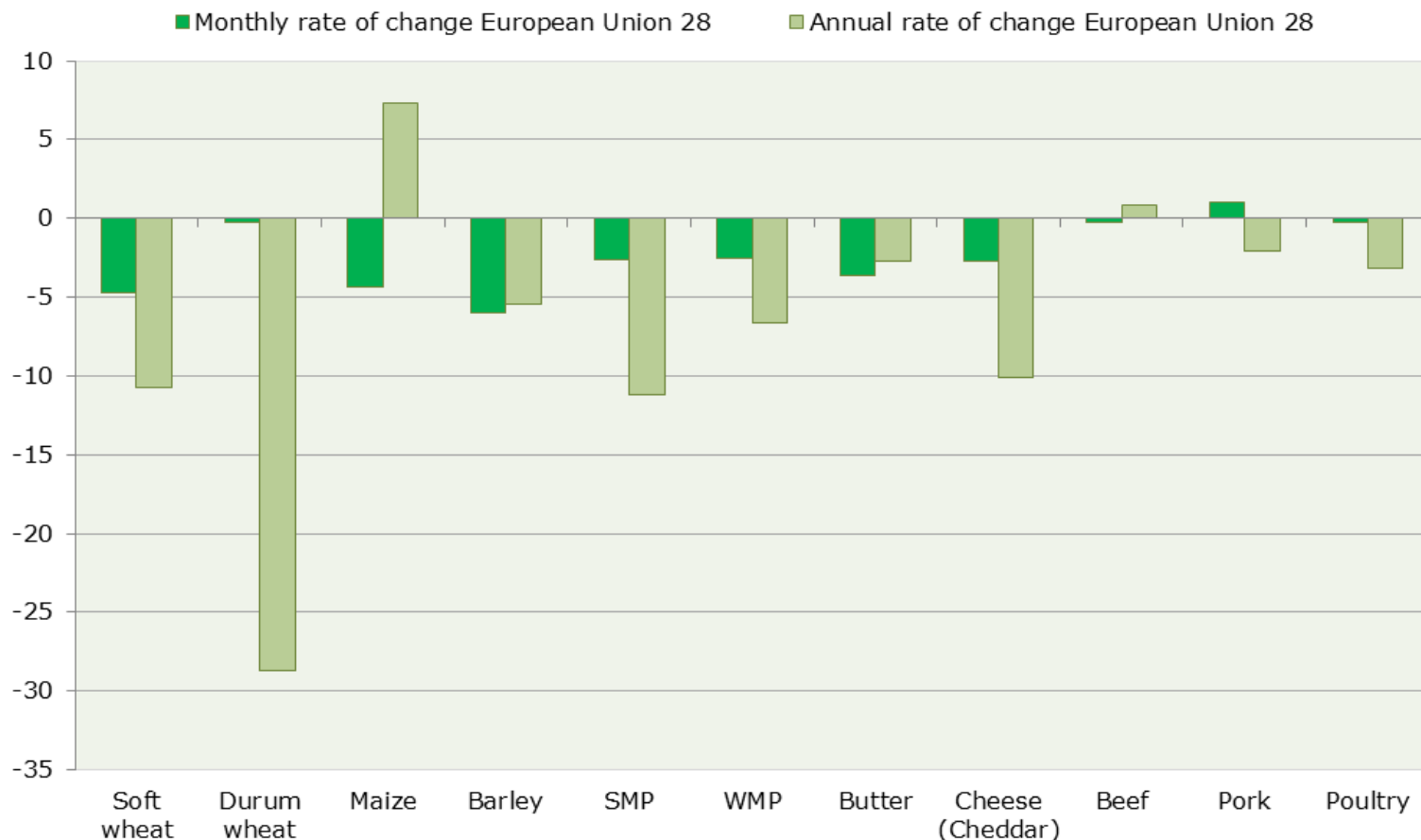


Table 2 Annual changes in EU agricultural commodity prices (% , January 2016 compared to January 2015)

	Soft wheat	Durum wheat	Maize	Barley	SMP	WMP	Butter	Cheese (Cheddar)	Beef	Pork	Poultry
European Union 28	-10.7	-28.7	7.3	-5.5	-11.2	-6.6	-2.7	-10.1	0.9	-2.1	-3.2

European Commission: COMMODITY PRICE DASHBOARD JANUARY 2016
 edition (18 Aprile 2016)

Agricultural input prices (Variazioni % gennaio 2016 – gennaio 2015)

Agricultural Input Prices

Agricultural input	Monthly average	Annual change (%)	Monthly change (%)
ENERGY index 2010=100	40.5	-35.8%	-15.4%
Crude oil, Brent (USD/bbl)	30.8	-35.9%	-18.3%
Crude oil, WTI (USD/bbl)	31.5	-33.3%	-15.3%
Natural gas, Europe (USD/bbl)	5.4	-42.2%	-12.3%
Natural gas, US (USD/bbl)	2.3	-23.5%	18.3%
FERTILIZERS index 2010=100	86.0	-16.3%	-5.1%
Phosphate rock (USD/mt)	118.0	2.6%	-3.7%
Diammonium phosphate (USD/mt)	385.0	-20.5%	-3.8%
Potassium chloride (USD/mt)	290.0	-5.0%	-1.7%
Triple superphosphate (USD/mt)	380.0	-5.0%	0.0%
Urea (USD/mt)	214.0	-33.0%	-10.8%

2015/2016
La forte
riduzione del
prezzo del
petrolio e dei
fertilizzanti
(urea)

European Commission: COMMODITY PRICE DASHBOARD JANUARY 2016 edition (18 Aprile 2016)

Andamento dei prezzi alla produzione e consumo: LA FORTE VARIABILITA' DEI PREZZI INTERNAZIONALI DEI CEREALI

CEREALI/PANE e prodotti a base di cereali (Gennaio 2000 – Gennaio 2016)

Chart 3 Cereals/bread and cereals based products: EU agricultural market and consumer price developments (January 2000 until January 2016, 2000=100)

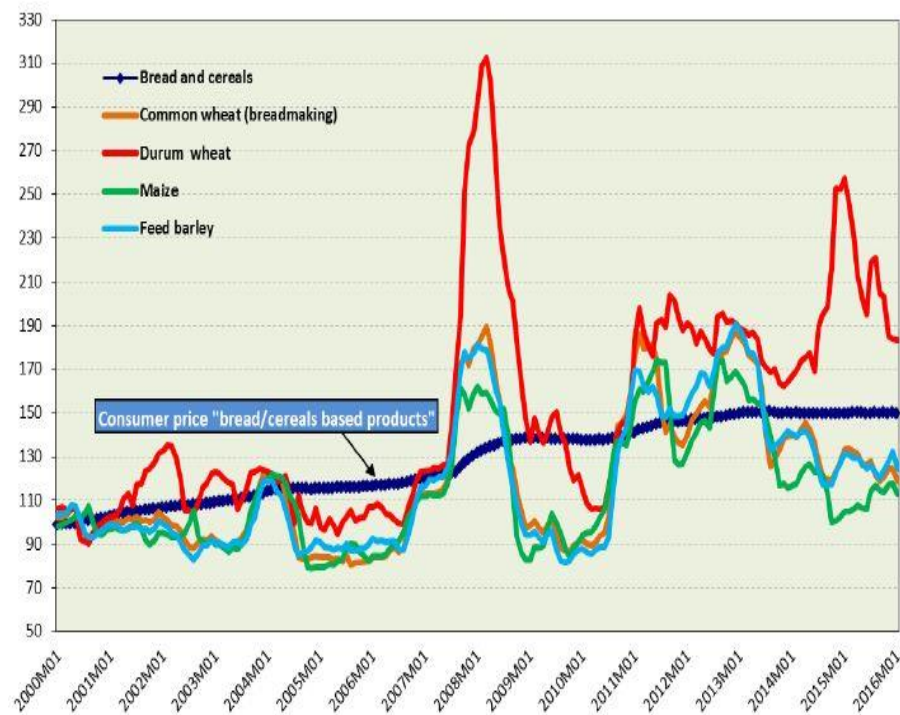
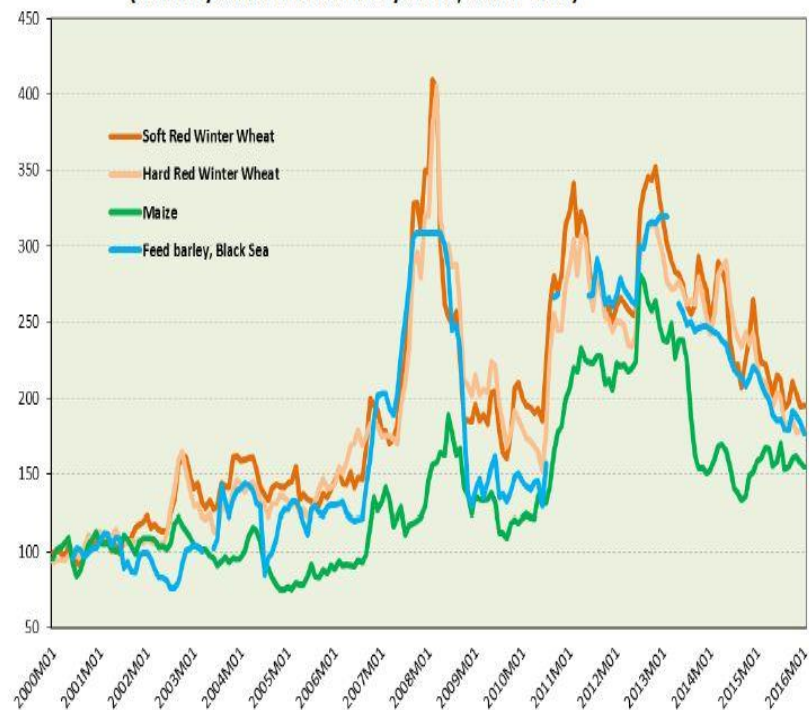


Chart 4 Cereals: international price developments (January 2000 until January 2016, 2000=100)



European Commission: COMMODITY PRICE DASHBOARD JANUARY 2016 edition (18 Aprile 2016)

Andamento dei prezzi alla produzione e consumo

LA FORTE VARIABILITA' DEI PREZZI INTERNAZIONALI DEI LATTIRO CASEARI

Prodotti lattiero-caseari (Gennaio 2000 – Gennaio 2016)

Chart 7 Dairy: EU agricultural market and consumer price developments (January 2000 until January 2016, 2000=100)

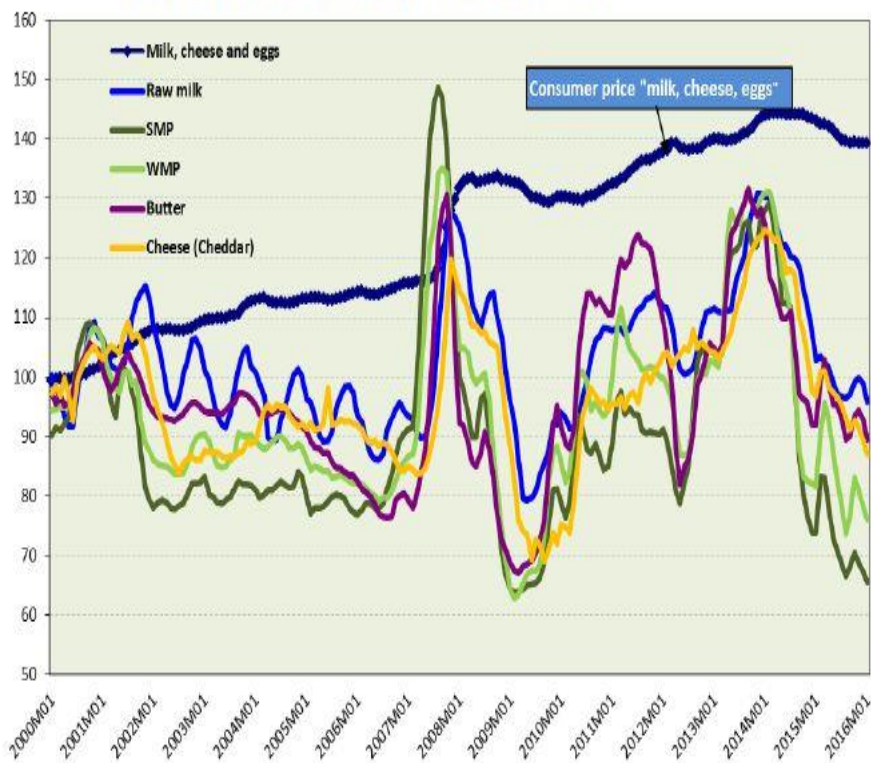
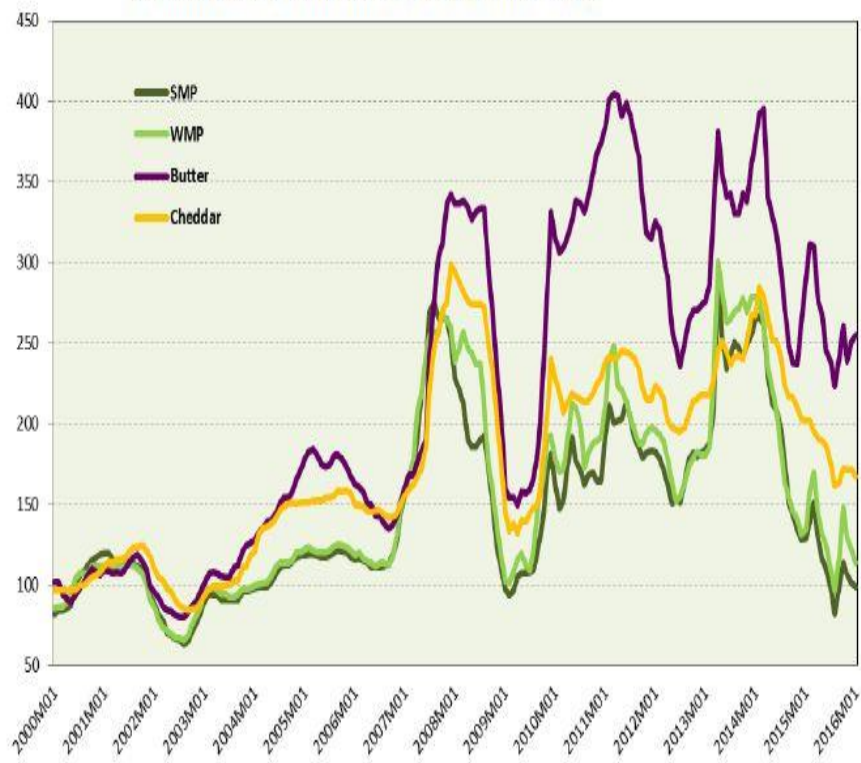


Chart 8 Dairy: international price developments (January 2000 until January 2016, 2000=100)



La sempre maggiore importanza delle statistiche per le analisi di filiera e sulla trasmissione dei prezzi-

- **European Commission:** COMMODITY PRICE DASHBOARD JANUARY 2016 edition (18 Aprile 2016)
- **EUROSTAT – Food chain statistics**
- **ISTAT – Indicatori statistici per la filiera agroalimentare, Convegno CNR Milano- 18 Giugno 2015**

Ringraziamenti e link utili

Un ringraziamento particolare va tutti i collaboratori che hanno partecipato alla stesura del Rapporto 2015 e a coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo incontro. Un sostanziale e importante contributo per i nuovi problemi editoriali è stato fornito da Marina Maggi, Fabio Boccafogli e Paola Varini.

*Una menzione speciale va a Andrea Fiorini che ha partecipato e animato tutte le edizioni dei Rapporti precedenti, compresa quella del 2015, con cui termina la sua attività presso la Regione Emilia-Romagna.

Link Utili per scaricare il Rapporto 2015

- **Osservatorio Agroalimentare - Unioncamere Emilia-Romagna:**
<http://www.ucer.camcom.it/osservatori-regionali/os-agroalimentare/>
- **Sito del Rapporto Agroalimentare – Regione Emilia-Romagna**
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/statistica-e-osservatorio/sistema-agro-alimentare/sistema-agro-alimentare-dellemilia-romagna>
- **Sui Social Network con l'hashtag #RapportoAgroAl2015**

Appendice

La filiera agroalimentare in Italia: i numeri del 2013

SETTORE ECONOMICO	Ammontari assoluti		Composizioni %	
	Numero	Occupati	Numero	Occupati
TOTALE	2.107.931	3.438.238	100,0	100,0
Aziende agricole	1.516.000	992.000	71,9	28,9
Imprese	591.931	2.446.238	28,1	71,1
10: industrie alimentari	54.691	393.258	2,6	11,4
101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	3.500	57.031	0,2	1,7
102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	395	5.592	0,0	0,2
103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1.778	28.949	0,1	0,8
104: produzione di oli e grassi vegetali e animali	3.306	10.623	0,2	0,3
105: industria lattiero-casearia	3.420	43.904	0,2	1,3
106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	983	9.327	0,0	0,3
107: produzione di prodotti da forno e farinacei	35.557	171.687	1,7	5,0
108: produzione di altri prodotti alimentari	5.229	58.681	0,2	1,7
109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	523	7.464	0,0	0,2
11: industria delle bevande	2.949	35.343	0,1	1,0
12: industria del tabacco	6	594	0,0	0,0
4617: intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	38.837	45.775	1,8	1,3
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	9.837	29.457	0,5	0,9
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	33.547	185.617	1,6	5,4
4711: commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari..	47.070	436.846	2,2	12,7
472: commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	111.011	223.773	5,3	6,5
4781: commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	27.683	44.442	1,3	1,3
56: attività dei servizi di ristorazione	266.300	1.051.133	12,6	30,6

Incidenze percentuali sull'intero sistema economico - 2013 -2008

SETTORE ECONOMICO	2013		2008	
	Valore aggiunto	Occupati	Valore aggiunto	Occupati
TOTALE	14,1	21,7	12,1	21,0
Aziende agricole	3,7	6,3	3,4	7,4
Imprese	10,4	15,4	8,7	13,7
10: industrie alimentari	2,8	2,5	2,4	2,3
11: industria delle bevande	0,5	0,2	0,5	0,2
12: industria del tabacco	0,0	0,0	0,0	0,0
4617: intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e	0,2	0,3	0,2	0,3
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	0,2	0,2	0,1	0,2
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande...	1,2	1,2	1,0	1,0
4711: commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza	2,2	2,8	1,6	2,6
472: commercio al dettaglio di prodotti alimentari... in esercizi	0,6	1,4	0,5	1,2
4781: commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	0,1	0,3	0,1	0,3
56: attività dei servizi di ristorazione	2,6	6,6	2,3	5,6

3. Le imprese

Valore aggiunto per addetto (000 euro)

SETTORE ECONOMICO	Indicatore		Var. %
	2013	2008	
Imprese	25,1	21,6	16,2
10: industrie alimentari	48,9	42,3	15,6
101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	48,0	41,4	15,9
102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	61,8	45,3	36,4
103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	53,6	46,5	15,3
104: produzione di oli e grassi vegetali e animali	61,8	53,7	15,1
105: industria lattiero-casearia	61,0	51,7	18,0
106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	81,5	82,4	-1,1
107: produzione di prodotti da forno e farinacei	31,0	29,1	6,5
108: produzione di altri prodotti alimentari	78,2	61,7	26,7
109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	80,3	69,6	15,4
11: industria delle bevande	92,7	-	-
12: industria del tabacco	92,1	-	-
4617: intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	34,9	30,5	14,4
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	47,4	32,5	45,8
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	43,7	39,8	9,8
4711: commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza alimentare	33,9	24,8	36,7
472: commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande... in esercizi specializzati	18,7	18,4	1,6
4781: commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	11,9	12,3	-3,3
56: attività dei servizi di ristorazione	16,8	17,2	-2,3
Totale sistema economico	42,8	41,1	4,1

Eccellenze alimentari: prodotti DOP e IGP

I prodotti DOP e IGP dell'Emilia-Romagna: nati qui, apprezzati in tutto il mondo

The PDO and PGI products of Emilia-Romagna: born here, enjoyed worldwide

